

AVVISO 2/2016

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PIANI FORMATIVI CONDIVISI INDIVIDUALI

Premessa

Il presente Avviso costituisce attuazione delle Linee strategiche di attività stabilite dal Comitato Promotore e delle relative decisioni del Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti, in merito alla destinazione delle risorse non utilizzate dalle imprese aderenti al Fondo attraverso il loro conto formazione e degli ulteriori residui delle precedenti annualità.

Prima di procedere con la presentazione di un Piano formativo Condiviso si invita a consultare il documento *Linee Guida Avviso 2/2016*, disponibile sul sito di Fondirigenti e parte integrante dell'Avviso.

Il Quadro normativo di riferimento

L'Articolo 118 della legge n. 388 del 2000, con le sue successive modificazioni e integrazioni, introduce la possibilità di costituire Fondi per la formazione continua al fine di promuoverne lo sviluppo, in un'ottica di competitività delle imprese e di garanzia di occupabilità per i manager.

L'attivazione dei Fondi è subordinata al rilascio di autorizzazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, previa verifica della conformità alle finalità di cui al comma 1 dei criteri di gestione delle strutture di funzionamento dei Fondi medesimi, della professionalità dei gestori, nonché dell'adozione di criteri di gestione improntati al principio di trasparenza. La vigilanza sulla gestione dei Fondi è esercitata dall'ANPAL, istituita ai sensi dell'Art. 1, comma 4, lettera c), della legge 10 dicembre 2014, n. 183, che ne riferisce gli esiti al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Ai Fondi così costituiti afferiscono le risorse finanziarie derivanti dal gettito del contributo integrativo stabilito dall'articolo 25, quarto comma, della legge del 21 dicembre 1978, n. 845 e successive modificazioni, relative ai datori di lavoro che aderiscono a ciascun Fondo.

Fondirigenti Giuseppe Taliercio è il Fondo Interprofessionale promosso da Confindustria e Federmanager, a seguito dell'accordo siglato il 23 maggio 2002 (accordo per la costituzione del Fondo per la formazione professionale continua dei dirigenti delle aziende produttrici di beni e servizi), autorizzato con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 marzo 2003, pubblicato su G.U. del 3 aprile 2003.

Art. 1 Obiettivi strategici e risorse disponibili

Gli obiettivi strategici del presente Avviso si indirizzano verso la seguente priorità: favorire l'occupazione dei dirigenti involontariamente disoccupati, anche attraverso forme innovative di collaborazione.

Le risorse finanziarie destinate da Fondirigenti ammontano a **1 milione** di euro a livello nazionale.

Art. 2 Soggetti Proponenti e Piano formativo

I Proponenti dei Piani formativi sono i rappresentanti legali o loro delegati di Confindustria e Federmanager ai livelli di rappresentanza territoriale, attraverso la **Condivisione** espressa e da loro sottoscritta all'interno del **Piano formativo**.

Il Piano formativo condiviso è il documento principale attraverso il quale si dà esplicita evidenza della volontà delle Parti Sociali Proponenti degli obiettivi che si intendono perseguire, dei contenuti e della congruità della spesa, nonché dei relativi impegni che le stesse assumono per il raggiungimento dei risultati.

Art. 3 Soggetti beneficiari e destinatari degli interventi

I Beneficiari, nonché destinatari degli interventi formativi, sono **i dirigenti involontariamente disoccupati** iscritti all'Agenzia del lavoro¹ di Fondirigenti la cui ultima occupazione, come dirigente, è stata svolta presso aziende aderenti al Fondo.

Per l'attestazione dello stato di disoccupazione si rimanda all'Art. 19 del Decreto Legislativo del 14 settembre 2015, n. 150.

Art. 4 Tipologia di Piani formativi e Aree di intervento

I Piani formativi individuali dovranno essere presentanti sempre in forma singola e dovranno riguardare la realizzazione di interventi finalizzati a una prospettiva occupazionale e professionale dettagliatamente descritta.

A tale scopo i Proponenti, ai fini della sottoscrizione dei Piani, sono invitati a valutare la coerenza delle proposte formative per la rioccupabilità dei dirigenti rispetto alle potenzialità occupazionali del territorio e del sistema industriale di riferimento.

Art. 5 Intensità del finanziamento e parametri di ammissibilità

Al presente Avviso è destinato **1 milione** di euro.

Inoltre, vengono stabiliti i seguenti parametri di ammissibilità a cui i Soggetti Proponenti dovranno fare riferimento:

- non sarà consentita la presentazione di più di un Piano da parte dello stesso dirigente involontariamente disoccupato;
- il finanziamento massimo ammissibile per Piano non potrà superare **6.000 euro**. Nel solo caso di cofinanziamento da parte del dirigente di 1.000 euro, il finanziamento massimo ammissibile sarà di **7.000 euro**, qualora il costo totale del Piano sia pari ad almeno 8.000 euro;
- il costo medio orario² non potrà superare 100 euro.

¹ Per tutte le informazioni relative all'Agenzia e per l'iscrizione si prega di consultare [Agenzia del Lavoro](#)

² Il costo medio orario è il risultato della divisione tra il costo totale del Piano e il numero di ore di formazione

Art. 6 Aiuti di Stato

La normativa sugli Aiuti di Stato non viene applicata per le iniziative rivolte ai dirigenti involontariamente disoccupati in quanto sostegno alle persone fisiche.

Art. 7 Modalità e termini per la presentazione e rendicontazione dei Piani formativi

La compilazione dei Piani formativi dovrà essere **effettuata on line**, dal sito web di Fondirigenti, **attraverso l'area riservata ai Soggetti Proponenti**.

L'accesso all'area riservata, per prendere visione dei formulari predisposti dal Fondo e procedere alla loro compilazione, sarà disponibile a partire dalle **ore 9.00 del 31 marzo 2016**.

Per tutte le informazioni di dettaglio sulla fase di presentazione e rendicontazione si rimanda alle *Linee Guida Avviso 2/2016*.

Presentazione dei Piani

La presentazione sarà consentita dalle **ore 9.00 del 18 aprile 2016 fino alle ore 13.00 del 13 maggio 2016** e dovrà avvenire in due fasi, entrambe obbligatorie:

- 1) La trasmissione telematica dei Piani, che verrà abilitata a partire dalle ore 9.00 del 18 aprile.
- 2) Il caricamento, direttamente dalla propria area riservata e tramite l'apposita funzione di *upload*, della documentazione indicata nelle predette *Linee Guida*. Questa seconda fase **dovrà concludersi entro le ore 13.00 del 13 maggio**.

Rendicontazione dei Piani

Il termine per la ricezione della rendicontazione dei Piani è fissato in **180 giorni solari**, compresi agosto e festività, dalla data di pubblicazione della graduatoria di valutazione sul sito di Fondirigenti, come indicato all'Art. 8.

La data per la consegna della rendicontazione sarà in ogni caso confermata nella lettera di approvazione del Piano.

Ai fini dell'ammissione della rendicontazione farà fede la data di ricezione presso gli uffici del Fondo.

La documentazione, redatta in conformità ai formulari predisposti da Fondirigenti e elencata nelle predette *Linee Guida*, dovrà pervenire **in originale** al seguente indirizzo:

FONDIRIGENTI G. TALIERCIO
Viale Pasteur 10
00144 Roma

in busta chiusa recante la dicitura: "Rendicontazione Piano formativo condiviso Avviso 2/2016 - FDIR (codice del Piano)".

In caso di ritardo o di mancata ricezione della documentazione, Fondirigenti disporrà la revoca del finanziamento.

Art. 8 Istruttoria, valutazione e approvazione dei Piani formativi

Fondirigenti effettuerà una verifica preliminare degli elementi formali relativi a:

- presenza e completezza della documentazione richiesta;
- completezza di tutta la documentazione disponibile e compilabile on line;
- presenza della Condivisione;
- presenza delle firme e dei timbri da parte dei soggetti abilitati;
- corrispondenza della documentazione trasmessa con quella inviata on line, desumibile dal numero di protocollo automatico assegnato dal sistema.

Qualora i Piani difettino di anche uno solo dei suddetti requisiti, la proposta progettuale sarà considerata inammissibile e non sarà oggetto di valutazione.

Non è prevista la possibilità di integrazione della documentazione o di ripresentazione dei Piani.

In caso di inammissibilità formale, Fondirigenti, dopo il termine stabilito per la presentazione dei Piani (13 maggio 2016), comunicherà tramite e-mail l'esito della verifica formale ai Proponenti, al Responsabile di Piano e ai beneficiari.

I Piani formativi ritenuti ammissibili saranno sottoposti ad una **Commissione di Valutazione esterna**.

La nomina dei Commissari verrà effettuata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo dopo il termine stabilito per la presentazione dei Piani (13 maggio 2016).

I criteri di valutazione sono esposti nell'**Allegato 1** che è parte integrante dell'Avviso.

La Commissione di valutazione assegnerà ad ogni Piano un punteggio. Saranno ritenuti ammissibili al finanziamento i Piani che abbiano ottenuto un punteggio di **almeno 70 punti su 100**.

Al termine della procedura di valutazione, la Commissione provvederà alla stesura di una graduatoria redatta sulla base del punteggio ottenuto.

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base degli elementi forniti dalla Commissione, delibererà in merito all'approvazione dei Piani ammessi al finanziamento, in funzione delle risorse stanziare. Sarà comunque garantito il finanziamento di tutti i Piani con il primo punteggio ex aequo, derivante dalla graduatoria, che comporti il superamento delle risorse stanziare.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito web di Fondirigenti.

Il Fondo si riserva di comunicare sul proprio sito la data presunta per la pubblicazione della graduatoria, in funzione del numero di Piani effettivamente pervenuti.

A seguito della pubblicazione della graduatoria, Fondirigenti provvederà a trasmettere tramite e-mail, l'esito della valutazione ai Proponenti, al Responsabile di Piano e ai beneficiari.

Art. 9 Realizzazione delle attività

Le attività dei Piani potranno essere realizzate con il ricorso a fornitori selezionati in funzione di requisiti professionali coerenti con l'intervento formativo proposto. I fornitori dovranno essere indicati all'interno del Piano formativo e potranno essere sia persone fisiche che persone giuridiche. I Fornitori, intesi come persone giuridiche, dovranno essere accreditati presso la Regione di riferimento e/o certificati Uni En Iso 9001:2008 (settore EA 37) e successive edizioni. In mancanza dei suddetti requisiti, occorrerà motivare adeguatamente le ragioni della scelta all'interno del Piano formativo Condiviso.

Art. 10 Proroghe

Fondirigenti non prenderà in esame richieste di proroga, se non in presenza di cause di forza maggiore (ad esempio, calamità naturali o provvedimenti giudiziari) che dovranno essere adeguatamente dimostrate e che in ogni caso il Fondo si riserva di valutare.

Art. 11 Modalità di finanziamento

Fondirigenti valuterà la rendicontazione **entro 40 giorni lavorativi** dalla ricezione della documentazione cartacea.

Entro lo stesso termine il Fondo provvederà alla comunicazione dell'esito della valutazione e dell'importo del finanziamento riconosciuto o, alla richiesta di integrazioni sia di tipo formale che qualitativo. La richiesta di integrazioni interromperà ed azzererà il decorrere del termine per la valutazione.

Le integrazioni dovranno pervenire entro 30 giorni lavorativi dalla richiesta del Fondo. Trascorso tale termine e in assenza di un riscontro da parte del Responsabile del Piano, Fondirigenti si riserva la possibilità di annullare il finanziamento.

In caso di difforme o mancata realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano, Fondirigenti potrà disporre la revoca parziale o totale del finanziamento secondo criteri oggettivi e di uniformità.

I criteri per la determinazione di eventuali decurtazioni al finanziamento sono esposti nelle predette Linee Guida.

Il contributo sarà erogato da Fondirigenti a titolo di co-finanziamento del costo complessivo di ciascun Piano, **in un'unica soluzione e direttamente al dirigente involontariamente disoccupato**. Non sono previsti anticipi.

L'importo approvato dal Fondo dovrà essere indicato dal dirigente in un documento di addebito per il rimborso.

Il documento di addebito dovrà pervenire entro 60 giorni lavorativi dall'approvazione del Fondo. Trascorso tale termine senza alcun riscontro, Fondirigenti si riserva la possibilità di annullare il finanziamento.

Entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione del documento di addebito per il rimborso, Fondirigenti, previa verifica, erogherà il contributo.

Art. 12 Obblighi dei Soggetti beneficiari e dei fornitori

L'esecuzione del Piano dovrà essere conforme alle condizioni comunicate in sede di approvazione da parte del Fondo e indicate nelle predette *Linee Guida*.

Le attività preparatorie e di accompagnamento potranno essere avviate prima della presentazione del Piano, purché successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso.

Le attività formative dovranno iniziare successivamente alla data di pubblicazione della graduatoria di valutazione sul sito di Fondirigenti.

Resta inteso che, qualora il Piano non dovesse essere ammesso al finanziamento, tutti gli eventuali costi sostenuti non saranno riconosciuti da Fondirigenti.

I beneficiari, nonché destinatari degli interventi, unitamente ai fornitori da loro selezionati sono responsabili del corretto andamento e della realizzazione del Piano e dovranno conservare tutta la documentazione originale inerente al Piano nei termini di legge.

Essi inoltre si impegnano a sottoporsi ai controlli di legge in itinere ed ex post e a mettere a disposizione tutta la documentazione necessaria a tal fine. I controlli potranno essere effettuati direttamente dall'Anpal o dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Fondirigenti, anche mediante suoi incaricati, si riserva la facoltà di effettuare visite in itinere ed ex post sulle attività previste dal Piano.

Art. 13 Ricorsi e Controversie

Eventuali ricorsi dovranno essere presentati dai Soggetti Proponenti al Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti **entro 30 giorni solari** dalla comunicazione di Fondirigenti sull'esito della valutazione.

Il Consiglio di Amministrazione esaminerà i ricorsi inoltrati e comunicherà ai Proponenti il relativo esito con le motivazioni del caso.

Per eventuali controversie giudiziarie, si farà riferimento, alla giurisdizione del Giudice Amministrativo (T.A.R. Lazio).

Art. 14 Tutela della privacy

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di presentazione dei Piani saranno utilizzati da Fondirigenti esclusivamente ai fini del presente Avviso e della relativa procedura di valutazione, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con i sistemi automatici e manuali. Con l'invio del Piano i Proponenti, i destinatari nonché beneficiari esprimono il loro consenso al predetto trattamento. Resta inteso che tutti i dati personali di cui Fondirigenti venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art. 15 Informazioni

Estratto dell'Avviso è pubblicato sui quotidiani: Corriere della Sera, il Sole 24Ore e La Repubblica del 31 marzo 2016.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito all'Avviso 2/2016 è possibile inviare una e-mail all'indirizzo di posta elettronica dedicato: avviso2-2016@fondirigenti.it.

Art. 16 Allegati

Costituiscono parte integrante dell'Avviso:

- Criteri di valutazione adottati dalla Commissione dell'Avviso 2/2016
- Linee Guida Avviso 2/2016 disponibili sul sito web di Fondirigenti www.fondirigenti.it

ALLEGATO 1 ALL'AVVISO 2/2016

CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione si avvarrà dei criteri di seguito elencati e descritti, stabiliti dal Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti.

Elementi di valutazione e relativi criteri	Punteggio	
1. Obiettivi e finalità del Piano	25	
a. coerenza degli obiettivi con la domanda di manager specificamente individuata per contesto (territoriale, settoriale ecc.)	10	
b. adeguatezza della descrizione del profilo professionale a tendere anche in termini di spendibilità sul mercato	10	
c. possibilità di inserimento in una comunità professionale le cui caratteristiche possano facilitare l'occupabilità	5	
2. Analisi della domanda	15	
a. adeguatezza dell'analisi del profilo professionale rispetto agli obiettivi del Piano	10	
b. evidenza e coerenza delle motivazioni personali rispetto agli obiettivi del Piano	5	
3. Intervento formativo	30	
a. coerenza dei contenuti e metodologie con gli obiettivi del Piano	10	
b. organicità dei contenuti di tutti gli interventi	10	
c. evidenza dell'efficacia dell'intervento in termini di reinserimento nel mercato lavorativo	10	
4. Dimensioni del Piano	25	
a. congruità ore formazione/costi della formazione	10	
b. congruità attività/costi (compreso il costo medio orario)	15	
5. Premialità	5	
Dirigente involontariamente disoccupato che non ha già beneficiato di un Piano formativo finanziato con gli Avvisi individuali di Fondirigenti: Avviso 1/2013, 2/2013 e 2/2015.	5	
		100

La soglia minima per l'approvazione è di 70/100.

Descrizione dei criteri di valutazione

1. Obiettivi e finalità del Piano

La valutazione riguarderà la coerenza degli obiettivi del Piano con la domanda di managerialità specificamente individuata e descritta per contesto (territoriale, settoriale ecc.) e con il profilo di competenze e esperienze possedute dal partecipante. Tra gli obiettivi del percorso sarà inoltre valutata la possibilità che l'intervento faciliti l'inserimento del dirigente in una comunità professionale, le cui caratteristiche dovranno essere dettagliatamente descritte, comprese le opportunità che tale inserimento consentirebbe in termini di occupabilità.

2. Analisi della domanda

La valutazione riguarderà l'adeguatezza dell'analisi del fabbisogno con riferimento a modalità, strumenti utilizzati, risultati e loro utilizzo, in relazione agli obiettivi del Piano. Saranno quindi valutati positivamente i Piani che non presenteranno descrizioni generiche o teoriche sulle caratteristiche dell'analisi dei fabbisogni e che daranno chiara evidenza sia del profilo professionale (competenze possedute e principali gap) che delle motivazioni personali del partecipante.

3. Intervento formativo

Dando per scontata la chiarezza dei contenuti proposti, la valutazione terrà conto della coerenza dei contenuti formativi e delle relative metodologie rispetto agli obiettivi del Piano, nonché dell'organicità di tutti gli interventi. Per organicità si intende una proposta di contenuti che, seppure differenti, siano coerenti e collegabili fra essi da un tema conduttore. Non saranno quindi valutati positivamente gli interventi che presenteranno un elenco o mix di contenuti non integrabili fra loro. La valutazione terrà inoltre conto della chiarezza ed efficacia del percorso rispetto alle possibilità di reinserimento nel mercato del lavoro che dovranno essere adeguatamente descritte.

4. Dimensioni del Piano

Sarà oggetto di valutazione la congruità tra le dimensioni dell'intervento formativo, in termini di ore complessive della formazione, e l'ammontare dei relativi costi.

Sarà inoltre valutata la congruità tra il costo medio orario del Piano (max. 100 euro) e le caratteristiche qualitative del percorso proposto.

5. Premialità

La premialità stabilisce una priorità di accesso al finanziamento per i dirigenti involontariamente disoccupati che non hanno già ricevuto un finanziamento tramite gli Avvisi 2013 e/o 2015. Per finanziamento si intende un Piano rendicontato e liquidato da Fondirigenti.

Tale condizione sarà attestata direttamente dal Fondo e non sarà oggetto di una valutazione da parte della Commissione. Dovrà in ogni caso essere evidenziato questo aspetto all'interno del Piano formativo.